

Unità operativa U0900

Tipo e scala dell'Unità cartografica

Associazione
Scala 1:50000

Percentuale	Fase	Nome	Classificazione	Ordine
40.00	LZZ1	LOAZZOLO limoso-fine, fase tipica	Typic Ustorthent, fine-silty, mixed, calcareous, mesic	ENTISUOLI
15.00	RCV1	ROCCAVERANO franco-grossolana, fase tipica	Typic Haplustept, coarse-loamy, mixed, calcareous, mesic	INCEPTISUOLI
20.00	CSB1	CASTEL BOGLIONE franco-grossolana, fase tipica	Typic Ustorthent, coarse-loamy, mixed, calcareous, mesic	ENTISUOLI
15.00	CVA2	CAVANNA limoso-grossolana, fase fine	Typic Haplustept, fine-silty, mixed, calcareous, mesic	INCEPTISUOLI

Localizzazione geografica dell'Unità

Unità situata sui Colli Tortonensi in destra ed in sinistra idrografica del Torrente Grue sul territorio dei comuni di Avolasca (AL) e Casasco (AL) e Brignano Frascata (AL).

Descrizione del paesaggio e della genesi dei suoli

Si tratta di una forma di raccordo tra i versanti posti a quota più elevata e caratterizzati da depositi più grossolani (arenarie) e quelli più morbidi che si trovano alle quote inferiori ove prevalgono i silts argillosi. Questi versanti collinari, invece, si sviluppano su un substrato marnoso e presentano pendenze moderate e dislivelli moderati con un uso del suolo prevalentemente a bosco, con sporadici prati non irrigui ed erbai. Sono presenti ampie porzioni soggette a movimenti di massa. Questi suoli sono soggetti ad un continuo ringiovanimento ad opera dei fenomeni erosivi che li rendono talora poco profondi e fanno affiorare il substrato marnoso.

Caratteri differenziali dei suoli

Si tratta dei suoli tipici che si ritrovano sui substrati marnosi. I suoli delle fasi ROCCAVERANO tipica e CAVANNA fine mostrano un grado evolutivo moderato che si può riconoscere nella formazione di un orizzonte con evidenza di sviluppo di colore e struttura, talora con tessiture più sabbiose la prima e con tessiture più fini la seconda. I suoli delle fasi LOAZZOLO e CASTELBOGLIONE tipiche, invece, non mostrano alcuno sviluppo di processi pedogenetici e hanno colore del tutto simile a quello del substrato originario; questi ultimi si differenziano per le tessiture con percentuali di argilla inferiori al 18%, in relazione all'affioramento localizzato di intercalazioni a matrice arenacea. Le tessiture delle prime due fasi sopra descritte, invece, mostrano generalmente sempre più rilevanti percentuali di argilla e sono caratterizzate da tessiture franco-limose. Il carbonato di calcio è sempre presente in percentuali rilevanti in tutte le fasi.

Chiave di riconoscimento dei suoli

1. presenza di un orizzonte di alterazione (Bw): vai a 2 1. assenza di un orizzonte di alterazione (Bw): vai a 3 2. tessiture franco-sabbiose, sabbioso-franche, presenza di concrezioni di carbonato di calcio nel subsoil: ROCCAVERANO 2. tessiture franco-limoso-argillose: CAVANNA fine 3. tessitura franco-limosa con percentuali di argilla sempre superiori al 18%: LOAZZOLO tipica 3. tessitura franca con percentuali di argilla sempre inferiori al 18%: CASTELBOGLIONE tipica.

Modello di distribuzione dei suoli

I suoli CASTELBOGLIONE si trovano localizzati in corrispondenza di affioramenti di intercalazioni a matrice arenacea.

Unità cartografiche concorrenti

Non esistono unità concorrenti.

Grado di fiducia dell'Unità Cartografica

Buono

Data di aggiornamento

04.03.2026

